

Dal punto di vista storico è da ricordare che Scutari fu il centro dello stesso serbo degli Zeta, ed ebbe parte importante nel dominio della dinastia Nemanitch;

Dal punto di vista etnografico che la popolazione è originariamente slava ed è stata snazionalizzata dai Turchi;

Dal punto di vista politico si ricorda che Scutari fu occupata nel 1913 e nel 1915 dai montenegrini, con l'aiuto dei serbi e che al tempo di Skanderbeg il confine dell'Albania era al Drin;

Dal punto di vista economico Scutari è il naturale sbocco del Montenegro, della vecchia Serbia, di parte della Macedonia. Il possesso della Boiana consentirà di regolarizzare il corso, bonificando i territori e sfruttandone le forze idriche. Il possesso di Scutari infine consentirà di creare la ferrovia Danubio-Adriatico (1).

Sono montenegrini aderenti alla Jugoslavia che scrivono, ed è evidente che espongono e riprendono il punto di vista montenegrino. Vedremo però che durante le trattative diplomatiche, il reale desiderio jugoslavo spunta fuori chiaramente, dietro il

---

(1) Cfr. *The question of Scutari*, Paris, 1919. In generale però sulla questione albanese le pubblicazioni jugoslave — così abbondanti per gli altri problemi — sono scarsissime. In favore della tesi serba cfr. BRESSE L., *La question de Scutari*, in *Corr. d'Orient*, 1909, pag. 204-209.